



Lauradorp, 8 marzo 1948.

Carissimi Confratelli

l'invasione dell' Olanda da parte dell'esercito germanico avvenuta nell maggio 1940 ci taglio fuori dal mondo salesiano, per cui non fu possibile spedire la lettera mortuaria del confratello

Coad. ENRICO KLEINMANS

d'anni 67

appartenente a questa casa. Supplisco ora colle scarse notizie, che sono a mia disposizione.

Nato il 19 settembre 1874 a Issum (Prussia Renana-Germania) vi frequento le scuole elementari, qualche classe ginnasiale e parecchi corsi serali d'agricoltura. Figlio di benestanti agricoltori si dedico alla coltivazione dei suoi campi, finchè, operaio dell'ultima ora per la vigna del Signore, ne accolse l'invito a 46 anni, facendo il suo ingresso il 14 dicembre 1920 come aspirante coadiutore nella nostra casa di Verzej (Jugoslavia), che ospitava l'aspirantato germanico.

Il 9 agosto 1921 egli entrava nel noviziato di Ens Dorf (Baviera) dove l'8 dicembre riceveva la medaglia del coadiutore salesiano, dall'allora ispettore D. Augusto Hlond, ora Cardinale Primate di Polonia.

Il 15 agosto 1922 egli emetteva i voti triennali dopo che il Capitolo della casa l'aveva così definito: „Perfetto agricoltore, molto diligente, pronto al sacrificio e di pietà sufficiente. Per se è un uomo di carattere; quanto alla vocazione però è ancora un po' incostante. Certo che se persevera, diventerà un buon religioso”.

I suoi dubbi sulla vocazione provenivano in parte da un'indisposizione fisica, in parte da difficoltà che gli movevano i parenti.

Il 15 agosto 1925 egli, sempre a Ens Dorf, emetteva i voti perpetui con questo elogio del Capitolo della Casa: „Consolidatosi nella vocazione, si è corretto di molto”. Fino all'anno 1947 fu occupato in varie altre case di Germania. In tale anno, essendosi aperta quella di Leusden in Olanda, il Visitatore D. Francesco Niedermayer lo mando fra noi per coltivare il terreno annesso. E qui che divenne il tipo del coadiutore salesiano fra i giovanetti aspiranti. Nonostante i forti disturbi gastrici era

attivo, instancabile, di poche parole sul lavoro, ma sempre espansivo e gioviale nel tempo libero.

Nell'estate del 1940 fu destinato a questa casa, ove in breve si cattivo la stima degli agricoltori dei dintorni, che sovente nei loro dubbi venivano a consultarlo.

Ma ormai s'appressava la sua ultima ora. Nella festa dell'Immacolata del 1941, colto dopo la s. messa da improvviso malore, fu trasportato d'urgenza all'ospedale di Heerlen, dove il 9 dicembre, ricevuta l'estrema Unzione, esalava l'anima a Dio.

Sull'immaginetta ricordo leggo queste parole, ch'egli disse sul letto di morte.

„Che felicità sarebbe per me se oggi, festa della mia buona Mamma, Maria S.S., anniversario della fondazione dell'Opera di Don Bosco, potessi scambiare la gioia della festa terrena con quella celeste!”

„Offro la mia vita per un vero spirito religioso nella nostra comunità e per la salute delle anime nella nostra parrocchia”.

Cari confratelli, raccomando caldamente ai vostri suffragi questo buon coadiutore, il primo confratello defunto in Olanda, affinché, se per caso fosse ancora in luogo d'espiazione, possa quanto prima esser partecipe della visione beatifica di Dio.

Vostro dev. mo

D. Ermanno Ter Meer
Direttore.

Dati pel Necrologio

Coad. Enrico Kleinmans, nato a Issum (Germania) il 19 settembre 1874, morto a Heerlen (Olanda) il 9 dicembre 1941 a 67 anni d'età e 19 di professione.

Willa Mayka-Br